

Strenne fantasy per Gargoyle. Ucronie imprevedibili e fantasy di corte

Articolo di: Elena Romanello



[1]

La narrativa di genere **fantasy e fantastico** sta riscuotendo da alcuni anni, non solo in Italia, grandi consensi, dovuti anche al traino di film e serie tv, che l'hanno fatta uscire un po' dal ghetto in cui è stato rinchiusa per diverso tempo. Diventa però non sempre facile riuscire a trovare opere e autori interessanti, vista l'abitudine e di tradurre un po' tutto e di favorire magari filoni non esaltanti, vedi quelli degli amori paranormali tra ragazzotti sovraumani e fanciulle umane.

La casa editrice indipendente Gargoyle presenta nel suo catalogo alcune proposte di fantasy, dopo essersi dedicata per anni soprattutto al gotico, interessanti e adulte, con intrecci insoliti e nomi meno commerciali e noti ai più ma non per questo di scarso interesse.

I centomila regni dell'autrice afroamericana **N. K. Jemisin** racconta l'**epopea di Yeisne, ragazza esiliata nel nord** di un mondo fantastico che scopre di essere l'erede di una **dinastia corrotta**, all'interno di atmosfere che rievocano le leggende e tradizioni tribali come immaginario. Il libro è il primo della serie *L'eredità*, in corso di pubblicazione in lingua originale.

Il signore della neve e delle ombre di **Sarah Ash** immerge in un mondo basato sulla **Russia zarista**, in cui il **giovane Gavril, cresciuto lontano dagli intrighi di corte**, si troverà a vivere quando verrà chiamato per vendicare un padre che non ha mai conosciuto, muovendosi in un mondo non certo manicheo come si pensa essere quello del fantasy, e molto affascinante e pericoloso.

Le notti di Villjamur di **Mark Charan Newton**, giovane autore elogiato da un titano come George R.R. Martin, può essere un ottimo diversivo in attesa di un nuovo capitolo delle *Cronache del ghiaccio e del fuoco*, di cui rievoca alcune atmosfere, distaccandosene però in maniera netta. **La città di Villjamur, a metà strada tra l'antica Roma e una Londra medievale**, ospita creature umane e non, come **le spaventose banshee del folklore irlandese**, e vede un eroe sui generis, **l'Inquisitore Rumex Jeryd**, un essere non umano che vive da oltre un migliaio di anni, indagare su alcuni delitti misteriosi, mentre al trono deve salire una nuova sovrana poco più che bambina. Una storia fantasy, ma con **forti valenze thriller**, capace di creare nuovi orizzonti per il genere, prima senz'altro di una serie e c'è da sperare che i prossimi volumi non si facciano sospirare come quelli del maestro Martin.

Jo Walton, gallese residente da alcuni anni in Canada, sceglie invece di creare intrecci fantastici vicini alla nostra realtà, che reinterpreta. In *Un altro mondo* racconta **un romanzo di formazione, la storia di Morwenna, che fugge da una madre strega e da un mondo di spiriti e creature malevole**, per rifugiarsi in un collegio presso il padre, dove coltiverà la passione per la narrativa fantastica. Il libro è zeppo di **citazioni e omaggi a romanzi fantasy e di fantascienza**, alcuni purtroppo non tradotti in italiano, in modo da essere un metaromanzo sul

Strenne fantasy per Gargoyle. Ucronie imprevedibili e fantasy di corte

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

fantastico, una sorta di omaggio al genere così come *Effetto notte* di Truffaut era un omaggio al cinema nel cinema.

Le mie due vite di **Jo Walton** pratica invece la strada dell' **ucronia**, la **Storia alternativa**, raccontando le memorie alternative di **una donna anziana in una casa di riposo dove è affetta da demenza senile**, e che ricorda sia la vita di se stessa casalinga oppressa da un matrimonio infelice di cui solo a cinquant'anni è riuscita a liberarsi, sia la vita di una se stessa lesbica e in coppia con la sua compagna, in due realtà alternative del **Ventesimo secolo, tra distopie, dittature, guerre nucleari**, fatti non andati come li ricordiamo, basi sulla Luna. Un libro che alla fine parla di vita, di possibilità, di diritti, di problemi, molto umano e realistico nel suo fantastico.

Il fantasy e il fantastico possono essere quindi sinonimo di tante storie, tanti universi, tante realtà alternative, e queste possono esserne alcune.

Publicato in: GN7 Anno VII Numero di Natale 18-25 dicembre 2014 Auguri!

//

Scheda **Titolo completo:**

Novità per [Gargoyle](#) [2] [Books](#) [2]

I centomila regni di **N. K. Jemisin**

Il signore della neve e delle ombre di **Sarah Ash**

Le notti di Villjamur di **Mark Charan Newton**

Jo Walton:

Un altro mondo

Le mie due vite

- [Libri](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/strenne-fantasy-gargoyle-ucronie-imprevedibili-fantasy-di-corte>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/sarah-ash>

[2] <http://www.gargoylebooks.it/>